



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

OGGETTO: ID VIP 3565 – AEROPORTO DI MILANO LINATE – MASTER PLAN 2030

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Richiedente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Procedura riferita al Decreto legislativo, n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

e p.c.

Gabinetto del Ministro
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
per a città metropolitana di Milano
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
ambiente@pec.regione.lombardiait

Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

ENAC
vigilanza.technica@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22 00153 Roma - TEL. 06/67234554
dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i..

VISTA la L. 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro il trasferimento di funzioni in materia di Turismo, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014)".

VISTO l'art. 4, commi 3 e ss., del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio n. 5624.

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016.

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 e la legge di conversione 9 agosto 2018, n. 97 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 188 del 14 agosto 2018, con la quale questo Ministero ha assunto la denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019 recate "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U.R.I. n. 184 del 07/08/2019).

VISTO che, ai sensi dell'art. 41 del D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019, il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 è abrogato fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3.

VISTO il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

VISTA la nota del 27/02/2017, con cui l'Ente Nazionale Aviazione Civile ha trasmesso, ai fini della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'istanza relativa al Master Plan 2030 dell'aeroporto di Milano Linate.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - DG per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, con nota prot. n. DVA-0005572 del 08/03/2017, ha comunicato la procedibilità dell'istanza.



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 00153 Roma - TEL. 06/67234554

dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che la **Direzione Generale archeologia belle arti e Paesaggio (DG ABAP)**, con nota prot. n. 8978 del 22/03/2017, ha richiesto alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Milano;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS**, con nota prot. n. CTVA U-0002728 del 31/08/2017, ha convocato un sopralluogo per il giorno 27/09/2017;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS**, con nota prot. n. CTVA U-0001116 del 17/01/2018, a seguito di invio di documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota 129654 del 21/12/2017 ha comunicato a ENAC che “ *in considerazione della rilevanza delle integrazioni volontarie fornite, ritiene necessario richiedere all' ENAC di provvedere ad un nuovo avviso al pubblico per il deposito della documentazione integrativa da effettuare in conformità alle modalità previste dall'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;

CONSIDERATO che la **DG ABAP**, con nota prot. n. 15262 del 05/06/2018, ha richiesto alla competente Soprintendenza, di questa Direzione Generale le valutazioni di rispettiva competenza in merito al progetto in esame.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale archeologia belle arti e Paesaggio (DG ABAP)**, con nota prot. n. 30682 del 23/11/2018, ha sollecitato alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Milano le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano**, con nota prot. 12550 del 27/12/2018, ha comunicato le proprie valutazioni che si riportano:

Con riferimento alla nota citata a margine, esaminati gli atti, visto il contesto di riferimento e il regime vincolistico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

Relativamente al previsto spostamento dell'hangar "Breda", considerato il valore simbolico che tale fabbricato, realizzato nel 1936, ha assunto per lo scalo aeroportuale, si ritiene opportuno venga effettuato un approfondimento sul suo originario assetto architettonico, in particolare delle porzioni di testata, al fine di valutare una loro eventuale ricostruzione nella nuova collocazione. Dalle foto storiche allegare alle relazioni emerge, infatti, la presenza di corpi edilizi simmetrici digradanti, ancora oggi esistenti anche se modificati nel corso degli anni, con caratteristiche architettoniche riconducibili al periodo di costruzione dell'imponente manufatto.

In tale prospettiva, si chiede pertanto la trasmissione della documentazione tecnica relativa al rilievo della consistenza edilizia attuale, analisi -delle aggiunte e delle trasformazioni e al progetto di smontaggio e di ricomposizione nella nuova ubicazione individuata nel Master Pian.

Si coglie l'occasione per evidenziare che, per quanto concerne il profilo archeologico, trattandosi di un'opera pubblica comportante scavi, l'intervento è sottoposto alla disciplina della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25.

Pertanto, nell'anticipare che l'opera in progetto ricade in un'area inserita in un contesto territoriale che potrebbe presentare un potenziale archeologico, si chiede che sia trasmessa a questo Ufficio la documentazione di valutazione del rischio archeologico redatta da soggetto abilitato ai sensi del art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'espressione del parere e dell'eventuale richiesta di indagini preliminari ai sensi del art. 25 comma 8 dello stesso D.Lgs. L'espressione del parere dello scrivente Ufficio,



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 00153 Roma - TEL. 06/67234554
dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

per il profilo archeologico, sarà pertanto subordinata al completamento delle verifiche archeologiche preliminari.

CONSIDERATO che la **DG ABAP**, con nota prot. n. 33741 del 31/12/2018, ha trasmesso all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e per conoscenza al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le valutazioni espresse dalla **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano**, con nota prot. 12550 del 27/12/2018, invitando la Società a dare riscontro a quanto richiesto dalla suddetta Soprintendenza sia relativamente sia agli aspetti architettonici sia a quelli archeologici;

CONSIDERATO che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota n. 7576 del 06/06/2019, ha inviato la documentazione integrativa come richiesto dalla Soprintendenza;

CONSIDERATO che la **DG ABAP**, con nota prot. n. 18440 del 04/07/2018, ha richiesto alla competente Soprintendenza, le valutazioni di competenza in merito alle integrazioni pervenute;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano**, con nota prot. 7959 del 19/07/2019, ha comunicato le proprie valutazioni che si riportano:

Con riferimento alla nota citata a margine, vista la documentazione integrativa trasmessa (Rif. nota prot. n. 33741 del 31/12/2018 di codesta DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio), esaminati gli atti, questa Soprintendenza, per quanto di competenza esprime parere favorevole alle previsioni progettuali connesse alle attività di ricollocazione dell'Hangar Breda e resta in attesa della trasmissione degli elaborati esecutivi per lo smontaggio e rimontaggio del manufatto, come indicato nella nota di ENAC del 06/06/2019.

Per quanto concerne il profilo archeologico, vista la sopracitata nota di ENAC, si resta in attesa della Relazione preliminare per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del DLgs 50/2016, da inviarsi in fase di studio di fattibilità, quanto attiene l'area di rischio n. 83.

CONSIDERATO che il **Servizio II della DG ABAP**, con nota prot. n. 21066 del 26/07/2019, ha comunicato:

In riferimento a quanto in oggetto, preso atto del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano con nota n. 7959 del 19.07.2019 per quanto attiene al profilo archeologico si ritiene opportuno ribadire che la relazione preliminare per la valutazione dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere trasmessa al competente Ufficio territoriale fra gli elaborati del progetto in fase di studio di fattibilità, quando saranno individuate le interferenze legate allo sviluppo del progetto stesso con il sottosuolo

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esaminati gli elaborati progettuali, il SIA e la documentazione integrativa trasmessi dal proponente, acquisito il parere istruttorio del Servizio II della DG ABAP, viste le valutazioni della competente Soprintendenza, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dalle Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano e dal Servizio II DG ABAP, esprime





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile relativa al Master Plan 2030 dell'aeroporto di Milano Linate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) *Per quanto riguarda l'Hangar Breda l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile dovrà trasmettere alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Milano gli elaborati esecutivi per lo smontaggio e rimontaggio del manufatto, come indicato nella nota dello stesso Ente del 06/06/2019.*

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio Culturale: Beni Culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Mibac - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Milano (parte paesaggistica) del Ministero per i beni e le attività culturali;

2) *Per quanto concerne il profilo archeologico, vista la nota di ENAC del 06/06/2019, il proponente dovrà trasmettere la Relazione preliminare per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del DLgs 50/2016, per quanto attiene l'area di rischio n. 83. in fase di studio di fattibilità, quando saranno individuate le interferenze legate allo sviluppo del progetto stesso con il sottosuolo;*

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio Culturale: Beni Culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase prima dell'avvio della progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Mibac - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Milano (Area Funzionale: Patrimonio archeologico) del Ministero per i beni e le attività culturali;

U.O.T.T. n. 10 – ing. Giacomo Carlo Tropeano

Il Dirigente del Servizio V
arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica Galloni



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 00153 Roma - TEL. 06/67234554
dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it